

Schema di decisione di affidamento semplificata (c.d. atto unico ex art. 17 comma 2 del decreto legislativo 36/2023) per acquisto di beni/servizi per importo *infra* 140mila o *infra* 150 mila euro (lavori) euro adeguata al Decreto legislativo 36/2023

Chiarimento pratico/operativo (per il RUP e per il dirigente/responsabile del servizio)

Lo schema individua una fattispecie specifica: la decisione di affidamento semplificata (il c.d. atto unico previsto dall'articolo 17, comma 2 del nuovo codice dei contratti). L'atto in parola è evidentemente non una decisione a contrarre (che si situa a monte della procedura) ma una decisione di affidamento (visto che si colloca a valle del procedimento di affidamento diretto).

Non a caso, la norma richiamata, precisa che l'atto in parola che ha l'effetto costitutivo dell'affidamento deve indicare l'affidatario e il riscontro positivo sui requisiti (si caratterizza, pertanto, come decisione di affidamento efficace).

Con l'atto in parola viene a mancare la prenotazione di impegno di spesa (che si assume a monte della procedura di gara) e, di conseguenza, la questa decisione contiene l'impegno di spesa (impegno di spesa che deve rispettare gli obblighi – ex art. 183 del decreto legislativo 267/2000) del previo perfezionamento dell'obbligazione giuridica, perfezionamento che avviene con l'incontro delle volontà delle parti (accettazione del preventivo, scambio di comunicazioni, firma scrittura privata, stipula "contratto" e similari).

NB. se l'affidamento diretto riguarda un appalto finanziato anche solo in parte dal PNRR/PNC il RUP deve applicare le norme del codice del 2016 e deroghe previste nei DL 76/2020 e DL 77/2021.

() Le ulteriori indicazioni in corsivo – quanto non si tratta di indicazioni normative - sono a beneficio del RUP e/o il responsabile di fase.*

SCHEMA DI DECISIONE DI AFFIDAMENTO EFFICACE ADATTABILE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE/RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Servizio/ufficio

(Responsabile di fase/il RUP)

Oggetto: **DECISIONE DI AFFIDAMENTO (*) SEMPLIFICATA AI SENSI DELL' ART. 17 DEL D. LGVO 36/2023 ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE _____ PER _____ (servizi/forniture/lavori)**
- CODICE CIG. _____ (CUP _____ *in caso di investimenti (LAVORI/FORNITURE)* _____)

Richiamati:

(...)

- gli artt.107 e 109 del T.U.EE.LL. D. Lgs. n.267/2000;
- il D.lgs. vo 30 marzo 2001 n.165;
- (altri riferimenti normativi o richiami ad atti interni Statuto, regolamenti etc)
- il decreto sindacale del (...) con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del settore/servizio/area/ufficio
- la deliberazione del Consiglio Comunale (...) con la quale è stato approvato il documento Unico di programmazione (D.U.P.) anni 2023/2025;
- la deliberazione del Consiglio Comunale (...) con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2023/2025 e relativi allegati (D.lgs 118/2011).
- Delibera G.C. di approvazione del piano esecutivo di gestione (*obbligatorio per comuni con più di 5mila abitanti*);
- **il decreto legislativo 36/2023 (nel prosieguo solo Codice dei contratti)**
- l'articolo 192 del decreto legislativo 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della decisione a contrattare;
- l'articolo 17, comma 2 del Codice dei contratti (D. Lgs 36/2023) (*);

(NB) *Si ribadisce che per gli appalti finanziati anche solo in parte dal PNRR/PNC, ai sensi del comma 8 dell'articolo 225 il RUP continuerà ad applicare i riferimenti del pregresso codice del 2016 (dlgs 50/2016) e le norme speciali emergenziali, in particolare, il DL 76/2020 e 77/2021 come stabilito nel DL 13/2023.*

- il decreto legislativo 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 29; l'art. 3 della Legge 136/2010 e succ. modifiche;
- *implementare con gli ulteriori richiami che si ritengono necessari di norme del codice dei contratti che vengono in considerazione, eventuali regolamenti e/o atti di indirizzo interni o altro.....*

Preso atto:

- _____ che, giusta assegnazione PEG/obiettivi specifici ... occorre procedere con l'acquisizione di _____ (servizi/forniture/progettazione/lavori), per un importo di+ IVA;
- _____ che (per beni/servizi se di importo inferiore ai 5 mila euro tranne che si tratti di beni/servizi informatici) l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione al MEPA (giusta disposizione contenuta nell'articolo 1, comma 130 legge 145/2018

oppure:

- che (per beni/servizi nell'ambito **di importi sottosoglia** a prescindere dall'importo) non sono presenti prodotti/servizi sul mercato elettronico (nb MEPA o del soggetto aggregatore regionale o altro soggetto prescelto) o non sono presenti Convenzioni Consip, e che non si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al DL 66/2014 come convertito con legge 89/2014;

Chiarimenti a beneficio del RUP

- il RUP o il collaboratore che predispose la proposta di decisione di affidamento deve indicare chiaramente l'oggetto dell'acquisizione o in cosa consista il servizio/lavoro (*), forniture, fornitura/lavoro ...
- deve indicare quindi le ragioni per cui si deve procedere all'acquisto (se si tratta, soprattutto, di servizi necessari riferimenti sulla gestione dello stesso con foglio patti e condizioni o similari allegati alla decisione di affidamento ...)

(*) nel caso dei lavori richiamare gli atti propedeutici es. la progettazione. Per importi inferiori ai 150 mila euro non è prevista programmazione. Per beni e servizi non è prevista programmazione per importi pari a 140mila euro.

Nb. La "sezione" successiva è probabilmente quella più importante considerato che, al netto di ulteriori e vari richiami, il RUP decide (come previsto nell'allegato I.2) la procedura di affidamento e, nel caso di specie, di utilizzare l'affidamento diretto che rimane tale anche nel caso in cui, durante l'indagine di mercato – più o meno formale -, siano stati interpellati più operatori economici (come chiarito nell'allegato I.1).

L'affidamento diretto, pur con interpello, **non sostanzia una procedura di selezione e/o una procedura di aggiudicazione** ma un procedimento amministrativo di affidamento che può avvenire anche con un confronto tra più operatori – normalmente fondata sul solo dato economico o al massimo su elementi quanti/qualitativi ma ad attribuzione automatica di eventuale "punteggio" senza un giudizio valutativo (che competerebbe alla commissione di gara).

È bene che il RUP (o l'eventuale responsabile di fase incaricato che predispose una proposta di affidamento per il RUP e, questo, per il dirigente/responsabile del servizio salvo che con questo non coincida) tenga conto del fatto che l'utilizzo della decisione di affidamento semplificata implica una attività istruttoria priva di copertura finanziaria visto che detta attività, appunto, non è preceduta – il procedimento amministrativo non è preceduto - dalla decisione a contrarre (che contiene la prenotazione di impegno di spesa che appone un vincolo provvisorio sullo stanziamento di bilancio).

La puntualizzazione sopra riportata ha delle evidenti conseguenze: il RUP (o il collaboratore incaricato, ad esempio il responsabile di fase ma anche un "semplice" responsabile del procedimento) svolge delle indagini di mercato più o meno elaborate (a seconda dell'oggetto dell'acquisizione e della necessità di certificare la congruità del prezzo), ma sempre formalizzate (comunicando ad esempio tramite posta elettronica certificata rispettando pari condizioni, trasparenza ed oggettività nelle "trattative").

In questa attività istruttoria uno dei compiti di maggior rilevanza riguarda la scelta dell'operatore economico o degli operatori (questi da coinvolgere nell'interpello) da coinvolgere nelle trattative/negoziazioni.

Sulla scelta dell'operatore (o degli operatori per l'interpello), evidentemente, valgono i principi di carattere generale classici dell'azione amministrativa e, soprattutto, in relazione agli affidamenti nel sottosoglia devono essere rispettate le indicazioni normative, in particolare:

- l'articolo 50 che rimarca che l'affidatario (diretto) può avvenire "anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";
- l'articolo 49 che introduce l'ulteriore, fondamentale, elemento istruttorio: l'obbligo di procedere con gli affidamenti applicando la rotazione (nei confronti del pregresso affidatario di prestazioni almeno omologhe (non si effettua rotazione nei confronti dei soggetti solamente invitati).

- l'articolo 1 (il principio del risultato). La disposizione in parola (limitandosi ai primi due commi dispone che "1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza" e c.2. "La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità".

Almeno le disposizioni sopra riportate sostanziano gli elementi istruttori che il RUP deve presidiare (anche incaricando un apposito responsabile di procedimento).

L'aspetto che maggiormente deve essere considerato riguarda, evidentemente, l'idoneità del soggetto con cui trattare che deve possedere i requisiti e le connotazioni indicate nell'articolo 50 (esperienze e requisiti generali ed eventualmente speciali), **che non risulti progresso affidario** (e sempre che il RUP non attui dinamiche per eludere il divieto ipotizzando che si tratti di importi pari o superiori ai 5mila euro), coniugare l'affidamento con il principio dell'immediatezza e della necessità di non aggravare il procedimento amministrativo (occorre sempre adeguare l'intensità delle trattative rispetto alla tipologia della prestazione – si pensi alla differenza tra acquisizione di una commessa "standardizzata" rispetto ad una "specialistica"-, e dell'importo).

La scelta concreta – sempre rispettando le direttrici sopra riportate -, può avvenire compulsando la banca dati che il RUP, con gli anni, ha predisposto, da banche dati/esperienze di enti/stazioni appaltanti limitrofe, dall'esperienza contrattuale delle unioni di comuni, verificando attraverso "albi" specifici, es. le "vetrine" dei mercati elettronici, albi interni, attraverso le classiche indagini sui motori di ricerca. Analisi che riguardano non solo la ricerca degli operatori economici ma, piuttosto, l'esigenza di ricercare l'esatto "equilibrio" tra commessa e costo (in modo da poter certificare la congruità del prezzo).

Questa fase di ricerca deve essere reale (e tracciata) non è previsto che nel citare, nella decisione di affidamento, di aver svolto indagini di mercato si imponga anche la necessità di indicare i nominativi dei soggetti. Ciò si desume, per una necessaria coerenza con il principio di risultato sopra riportato, dal comma 9 dell'articolo 50 in cui, in tema di avviso sui risultati, si puntualizza che "Nei casi di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 1" ovvero solo nei casi di utilizzo della procedura negoziata e non anche nel caso dell'affidamento diretto pur con interpello "tale avviso contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati". Nel caso dell'affidamento diretto, pertanto, anche se avvenuto con interpello il RUP può o pubblicare un semplice avviso sui risultati o limitarsi – come ovvio -, a curare la corretta predisposizione e pubblicazione (nella sezione bandi/contratti) della decisione di affidamento.

Da quanto sopra prospettato si deve, necessariamente, desumere una risposta istruttoria al RUP (almeno fino ad una pronuncia ufficiale che sostenga il contrario): nel caso di affidamento diretto con interpello di più operatori la decisione di affidamento non deve riportare i riferimenti agli operatori coinvolti (qualora ciò accadesse il rischio è che un semplice procedimento amministrativo possa essere configurato come procedura negoziata con il rigore necessario).

Per effetto di quanto il RUP nella scelta del potenziale affidatario o operatori da interpellare si deve far guidare esclusivamente, oltre a quanto sopra detto, da considerazioni di tipo tecnico/economico senza alcun condizionamento (che possa "colorare" il proprio comportamento istruttorio come arbitrario).

Nel caso di specie si ipotizza la scelta di un affidatario intervenuta attraverso normali ricerche sui motori di ricerca (ricerca prestazioni, confronto informale di condizioni economiche, verifica di esperienza e similari).

Dato atto:

1. che il RUP ha preventivamente proceduto, giusto comma 2 dell'articolo 48 del codice dei contratti alla previa verifica sulla sussistenza dell'interesse transfrontaliero e non risulta alcun interesse in argomento legittimando, pertanto, l'utilizzo delle procedure semplificate di cui all'articolo 50;

NB qualora invece, in seguito all'attività istruttoria predetta, sia risultato presente un interesse transfrontaliero il RUP non può utilizzare le procedure semplificate ma deve ricorrere alle classiche procedure ad evidenza pubblica (in questo senso giusto disposto dell'articolo 48 appena citato);

2. che l'art. 50, comma 1, lettera a) o b) (*a seconda che si tratti di lavori o beni-servizi*) prevede espressamente che il RUP utilizzi il procedimento amministrativo di affidamento diretto “*anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”;
3. che la prestazione che si intende acquisire è _____ (*.beni/servizio, progettazione. Lavori*) di importo _____ (*inferiore ai 140mila euro per beni/servizi/progettazione, inferiore ai 150mila euro per lavori*),
4. che a seguito di indagine di mercato (*spiegare in che modo, sinteticamente, si è giunti ad individuare l'affidatario diretto ad esempio, tramite confronti sul mercato elettronico, verifica banche dati del RUP o di enti limitrofi, ricerche generali sul web, utilizzo di albi interni etc*). NB il RUP potrebbe anche precisare che si è giunti alla individuazione dell'affidatario attraverso l'interpello. Si deve ribadire, stante la non necessità di indicare gli operatori consultati/interpellati – giusto comma 9 dell'articolo 50 che prevede detto obbligo solamente per le procedure negoziate che necessariamente sono precedute da una indagine formale e rigorosa (*avviso pubblico o scelta dagli albi*) è stato individuato quale affidatario/a l'impresa/ditta/società _____;
5. che il RUP scrivente ha proceduto con la verifica sul possesso dei requisiti generali/speciali (*attraverso il FVOE o altra modalità*) , e che lo stesso ha necessaria esperienza in appalti analoghi (come risulta dal preventivo presentato in data _____ tramite PEC);
6. che si rispetta il principio di rotazione come imposto dall'articolo 49 del codice visto che l'impresa affidatario non ha mai svolto/eseguito (*o altra formulazione purchè sia stato rispettato il criterio della rotazione*) per questa stazione appaltante;
7. che all'affidamento si è proceduto tramite ODA sul mercato elettronico (o a concludere l'affidamento sulla piattaforma elettronica ...) visto che il prezzo/prezzi proposti sono stati ritenuti congrui dal RUP;
8. che dalla certificata congruità/accettazione del preventivo trasmesso tramite PEC il _____ risulta perfezionata l'obbligazione giuridica e pertanto è possibile procedere, con l'atto presente (decisione di affidare), con l'assunzione dell'impegno di spesa sul cap. _____ piano dei conti _____ e che la prestazione è esigibile nell'anno in corso;

(nb verificare aspetti di eventuali rischi di interferenza per servizi/lavori e predisposizione del DUVRI)

Preso atto che il presente atto unico, decisione di affidare, che ha effetto costitutivo dell'acquisizione, giusto secondo comma dell'articolo 17 del codice, individua:

1. l'oggetto della presente decisione relativo a _____,
2. l'importo pari ad euro _____ di cui (IVA, oneri manodopera, sicurezza ... importo da scomporre a seconda dell'acquisizione);
3. il contraente _____
4. che in relazione alle ragioni della sua scelta, il RUP ha proceduto (*se si è proceduto*) tramite indagine di mercato informale su _____ previo interpello di n. ___ operatori economici ... altro (*consultazione banche dati etc*)
5. che l'affidatario è in possesso dei requisiti generali e speciali come previamente riscontrato tramite _____ ed ha esperienza nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente affidamento (*..si potrebbe inserire qualche altro dettaglio..*);
6. che per l'esecuzione della prestazione (salvo che si tratti di prestazioni di tipo intellettuale o forniture senza posa in opera) l'affidatario applicherà al personale coinvolto nella prestazione il contratto _____

Ribadito che l'affidamento è avvenuto utilizzando il procedimento dell'affidamento diretto ex art. 50, comma 1 lett. _____ (indicare la lettera di riferimento).

Considerato:

1. che l'affidamento in parola relativo a _____ (.....) trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro sul cap. _____ del bilancio d'esercizio, liv. V, _____ per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nell'anno in corso (o indicare il cronoprogramma dell'esigibilità in particolare se si tratta di lavori o servizi);
2. che il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG (Simog in caso di importo pari o superiore ai 40mila euro) (CUP.....investimenti...);
3. che il corrispettivo pari ad euro ...+ IVA secondo la valutazione di congruità del RUP appare soddisfacente rispetto ai prezzi di mercato e che lo stesso è stato, pertanto, formalmente accettato secondo il sistema dello scambiodi comunicazioni, firma sul preventivo per accettazione ..altre modalità ... per cui si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 267/2000 e principio contabile 4/2 (...) ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex articolo 17, comma 2, del Codice dei contratti;
4. accertato che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma ex art. 183, comma 8 del decreto legislativo 267/2000;
5. che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;
6. che il RUP del presente intervento è _____;
7. che il responsabile di fase è _____;
(...)

DETERMINA/DECIDE

Per le motivazioni espresse in premessa

1. Di confermare (*) l'affidamento avvenuto tramite ODA sul MEPA (...) per l'acquisizione di _____ al _____ con la presente decisione di affidamento per l'importo di _____;

(*) Come già evidenziato la decisione di affidare si colloca a valle del procedimento istruttorio quando l'affidatario è già stato individuato, nella fase istruttorio del RUP, e sono già stati verificati i requisiti. Si tratta, pertanto di una decisione di affidamento efficace.

2. Di impegnare la spesa complessiva, giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta con _____ (accettazione del preventivo di spesa da parte del RUP, scambio di comunicazioni tramite PEC, scrittura privata ..altro) , pari ad € _____ IVA compresa, con imputazione sul bilancio _____ nel capitolo _____ avente ad oggetto " _____ " liv. V _____;
3. Di dichiarare la presente decisione di affidamento immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione bandi e contratti per gli adempimenti di cui all'art. 29 del DLgs 50/2016 (norma valida fino al 31/12/2023);

(...)

Li _____

Firma del dirigente/responsabile del servizio
